

Codice A1814B

D.D. 4 dicembre 2020, n. 3346

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per completamento lavori di trasformazione di destinazione d'uso da superficie boscata a vigneto, già autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 1172 del 27.04.2018, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Loazzolo (AT). Richiedente: omissis.



ATTO DD 3346/A1814B/2020

DEL 04/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per completamento lavori di trasformazione di destinazione d'uso da superficie boscata a vigneto, già autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 1172 del 27.04.2018, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Loazzolo (AT). Richiedente: *omissis*.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1172 del 27.04.2018, a firma del Responsabile del Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti, si autorizzava il sig. *omissis* all'intervento di trasformazione di destinazione d'uso di superficie boscata, finalizzata alla valorizzazione agricola del territorio, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 7.200,00 mq. boscati, per un volume totale (scavi più riporti) di circa 504,00 mc.

In data 11.11.2020, prot. n. 55962, è stata presentata istanza, dal titolare dell'autorizzazione sopra citata, al fine di poter ultimare i lavori, non conclusi nel termine previsto dalla Determinazione n. 1172 del 27.04.2018 a causa di eventi meteorologici avversi.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del tecnico dott. Agr. Mauro Rangone, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopra indicata si evince che l'intervento in previsione consiste nell'ultimazione dell'esbosco e nella sistemazione agraria tramite scasso e livellamento di terreno finalizzato all'impianto di vigneto, nel comune di Loazzolo (AT).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Ai sensi del commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, sulla base della documentazione presente agli atti si ritiene che l'intervento in oggetto sia soggetto a compensazione su una superficie di 7.200 mq. per un importo complessivo di €. 4.050,00, già versati.

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza, relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, vista la relazione istruttoria geologica, favorevole con prescrizioni, e preso altresì atto dell'avvenuto versamento dei diritti di istruttoria come attesta il documento al repertorio di questo Settore, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il RDL 30/12/1923, n. 3267;
- vista la L.R. n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31/08/2018, n. 3/AMB;
- visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il sig. *omissis*, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla conclusione del progetto in oggetto, nel comune di Loazzolo, (AT), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 7.200,00 mq., boscati, per un volume totale (scavi più riporti) di circa 504,00 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegata alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. tutti gli interventi dovranno essere eseguiti rispettando il progetto già approvato e le prescrizioni contenute nella D.D. n. 1172 del 27 aprile 2018.
2. Dovrà essere comunicata la data di fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Asti e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione

regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.

Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria per valutare la compatibilità tra l'eseguito in difformità e le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **ventiquattro mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse aver luogo nei termini previsti. Qualora nei 60 giorni successivi alla scadenza dell'autorizzazione non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 2) si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- di dare atto che l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto a compensazione, ai sensi dei commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, per un importo complessivo di €. 4.050,00 già versati.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, previsti per la realizzazione delle opere; l'autorizzazione inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Grazia Pastorini

Luca Alciati

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli